

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Deliberazione n. 149

Oggetto: Istituzione profilo di ruolo di "Specialista delle aree Psicologiche e Sociali".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 18 dicembre 2024

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 30 maggio 2024;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il CCNL del personale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;

Visto il CCNI INPS 2022 - 2023 per il personale inquadrato nel comparto funzioni centrali - Accordo a stralcio in materia di famiglie professionali, firmato in via definitiva l'11 dicembre 2023;

Il Segretario

Il Presidente

Visto il Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 recante *"Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato"*;

Visto, in particolare, l'articolo 9, comma 1, del citato D. Lgs. n. 62/2024, che prevede che, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2026, la gestione del procedimento per la valutazione di base finalizzato al riconoscimento della condizione di disabilità sia affidata, in via esclusiva, all'Istituto e che lo stesso sia effettuato dall'Istituto per il tramite delle unità di valutazione di base composte da due medici nominati dall'INPS, da un componente professionista sanitario individuato in relazione alle specifiche condizioni di disabilità oggetto della valutazione e da un funzionario appartenente alle aree psicologiche e sociali;

Tenuto conto che, per dare piena attuazione alle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo 62/2024, l'Istituto, per il triennio 2024-2026, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, è stato autorizzato, con incremento della propria dotazione organica, a bandire e, conseguentemente, ad assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, tra l'altro, 920 "unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area dei Funzionari sanitari del Comparto Funzioni Centrali";

Atteso che nella relazione tecnica al decreto legislativo citato viene precisato, inoltre, che il personale ad incremento dei limiti delle facoltà assunzionali, con specifico riguardo alla famiglia professionale dei funzionari sanitari, è pari a n. 139 unità di personale sanitario e a n. 781 unità di personale appartenente alla figura professionale delle Aree psicologiche e sociali;

Visto il Decreto Ministeriale del 22 luglio 2022 con cui sono state definite le *"Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche"*;

Tenuto conto che le suddette Linee di indirizzo evidenziano un ulteriore possibile livello di declinazione delle famiglie professionali che attiene a più specifici profili di ruolo – che pur non incidendo sull'inquadramento del personale che risulta determinato dall'area e dalla famiglia professionale di appartenenza – consente comunque di specificare meglio i fabbisogni e di individuare procedure di reclutamento del personale più mirate;

Preso atto che le suddette Linee di indirizzo evidenziano, altresì, che *"Una strategia di gestione del personale pubblico basata sulle competenze deve ruotare intorno alla definizione di un modello di rappresentazione dei profili di ruolo, successivamente declinato – all'interno di ciascuna amministrazione – in specifici profili di competenza"*;

Tenuto conto dell'informativa posta all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 3 ottobre 2024 relativa a *Competence management* e al nuovo modello professionale dell'Istituto, che delinea il percorso di sviluppo della nuova architettura del sistema professionale, prevedendo, tra l'altro, l'individuazione di profili e sotto- profili di ruolo secondo un principio di aggregazione delle competenze;

Preso atto dell'esigenza di procedere tempestivamente alla acquisizione delle risorse di personale necessarie a dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 9 del citato decreto legislativo 62/2024 con particolare riferimento ai funzionari appartenenti alle aree psicologiche e sociali;

Rilevato che è stata data preventiva informativa alle OO.SS;

Vista la relazione della Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

- di istituire il profilo di ruolo di "*Specialista delle aree psicologiche e sociali*", nell'ambito dell'Area Funzionari, famiglia professionale Funzionario sanitario con la seguente declaratoria:
 - o Cooperare nel processo di valutazione di base mediante approccio bio-psico-sociale attraverso l'analisi dei domini di vita prevista dalla normativa;

- di definire, come segue, le competenze del suddetto profilo:
 - o Analisi e gestione documentale;
 - o Conoscenza del settore;
 - o Conoscenza di processi e procedure;
 - o Comunicazione e condivisione digitali;
 - o Conoscenza della normativa in materia di assistenza socio-sanitaria;
 - o Gestione amministrativa in ambito sanitario;
 - o Analisi dei dati medici e scientifici;
 - o Registrazione e reportistica dei dati relativi alla salute;
 - o Orientamento all'apprendimento;
 - o Affidabilità;
 - o Comunicazione;
 - o Condivisione di conoscenze e competenze;
 - o Gestione dello stress e delle emozioni;
 - o Gestione efficace delle relazioni.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava